

Elettromagnetoterapia



Produzione certificata UNI EN ISO 9002

SOMMARIO:

- ❖ SISTEMA DI PROGRAMMA p. 3
- ❖ CARATTERISTICHE TECNICHE p. 4
- ❖ MASCHERINA FRONTALE / LATERALE p. 5
- ❖ DIFFUSORE E LENZUOLINO p. 6
- ❖ MANUALE OPERATIVO p. 7
- ❖ CAMPI APPLICATIVI DELL'ELETTROMAGNETOTERAPIA p. 8
- ❖ COS'E' LA MAGNETOTERAPIA p. 9
- ❖ L'ELETTROMAGNETOTERAPIA p. 11
- ❖ CENNI SULL'AZIONE BENEFICA DELL'ELETTROMAGNETOTERAPIA p. 12
- ❖ DURATA DELLE APPLICAZIONI E CICLI APPLICATIVI p. 14
- ❖ POSIZIONAMENTO DEL DIFFUSORE p. 15
- ❖ STRESS E CAMPI ELETTROMAGNETICI p. 17
- ❖ COME UTILIZZARE AL MEGLIO L'APPARECCHIO p. 18
- ❖ ESEMPI APPLICATIVI DEL DIFFUSORE p. 19
- ❖ INDICE ANALITICO DELLE PATOLOGIE p. 23
- ❖ CERTIFICATO DI GARANZIA p. 25

SISTEMA DI PROGRAMMA

L'ampia gamma di applicazioni consentite dal programma richiede che il Terapeuta conosca lo "spirito" con cui è stato concepito, per utilizzarne appieno tutte le funzioni.

Le indicazioni fornite, risultanti dagli studi e dalle sperimentazioni effettuate in questi anni, dovrebbero consentire un facile approccio all'utilizzo dei CEM e delle elettroterapie.

Non escludono però che, in base all'esperienza che progressivamente acquisisce, il Terapeuta modifichi, adattandole e migliorandole, le tecniche di applicazione al fine di raggiungere il massimo risultato sfruttando tutte le possibilità dell'apparecchiatura.

In linea di massima teniamo presente che:

- ⊗ i cicli hanno durata variabile a seconda della patologia;
- ⊗ i cicli vanno ripetuti almeno due volte l'anno;
- ⊗ il paziente non avverte in generale alcuna sensazione mentre è sottoposto ai CEM;
- ⊗ il mancato riscontro di miglioramenti dopo 10 sedute consiglia di rivedere l'indicazione al trattamento, di verificare se il campo utilizzato ha intensità di flusso e durata adatte alla patologia trattata, e anche se la personalità del Paziente si adatta o "negativizza" la terapia;
- ⊗ durante il trattamento con CEM può comparire sonnolenza.

Controindicazioni e precauzioni:

- ⊗ non vanno sottoposti a CEM i portatori di pace-maker e le donne in gravidanza;
- ⊗ eventuali apparecchi acustici vanno rimossi prima della terapia;
- ⊗ è consigliabile che il Paziente acceda alla terapia con il minimo di indumenti;
- ⊗ i fissatori esterni potrebbero costituire poli di attrazione per i CEM, sottraendo gli effetti alla zona cui sono destinati. E' quindi necessario posizionare gli elettrodi in corrispondenza della lesione.

L'uso dei CEM non controindica l'associazione con LASER, TENS e mesoterapia che anzi ne potenziano gli effetti positivi.

Nelle forme articolari, con sintomatologia dolorosa intensa, è valido associare FANS a prevalente effetto analgesico.

La fisiochinesiterapia come rilassamento e mobilizzazione, è un ottimo complemento terapeutico.

ELETTROMAGNETOTERAPIA

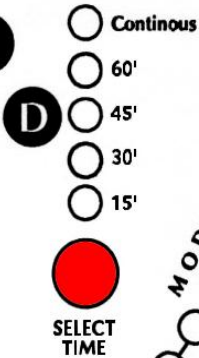
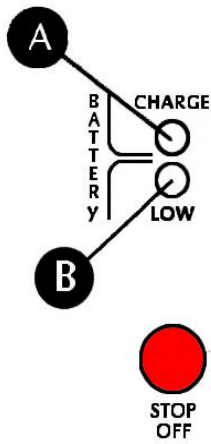
Caratteristiche Tecniche

- ✿ contenitore professionale da tavolo trasportabile dim. 32x26x9
- ✿ tastiera in poli carbonato numerica con 3 tasti funzioni
- ✿ alimentazione a batteria interna ermetica al Pb ricaricabile con capacità di 2Ah/12V
- ✿ alimentazione 230V 18VAC 0.6A per ricarica della batteria attraverso adattatore esterno
- ✿ autonomia di circa 5 ore al massimo carico
- ✿ filtro rete antidisturbo incorporato

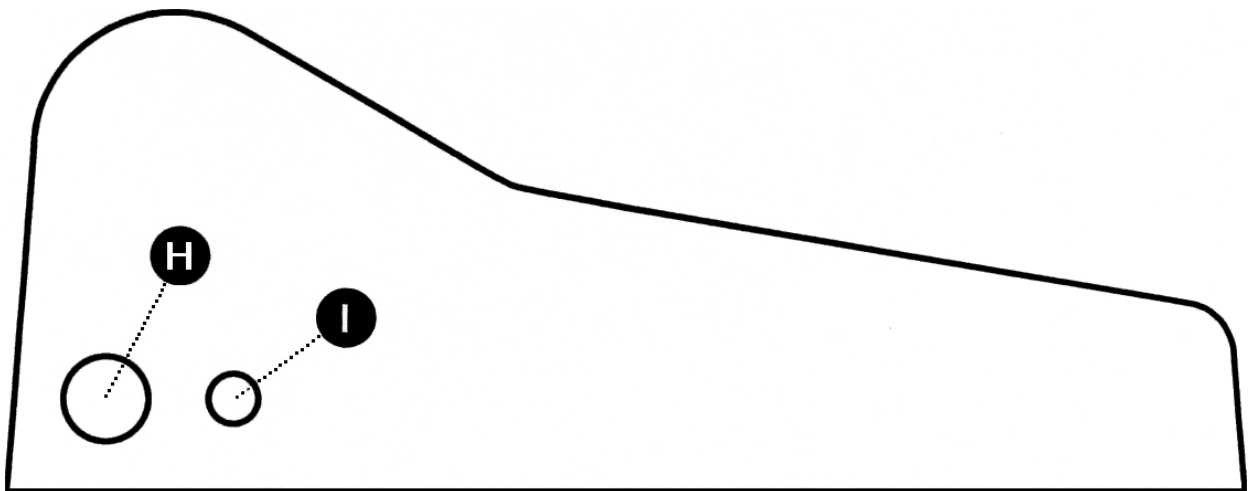
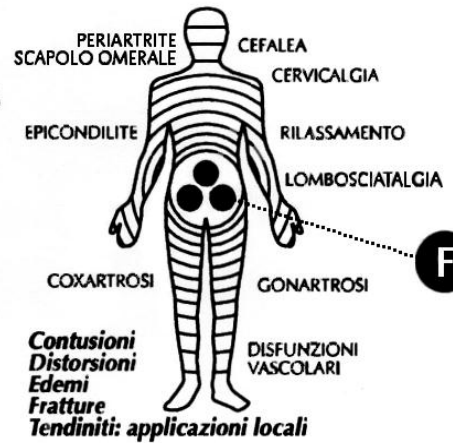
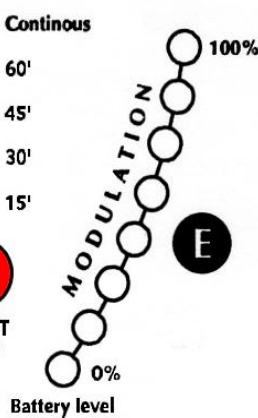
Accessori

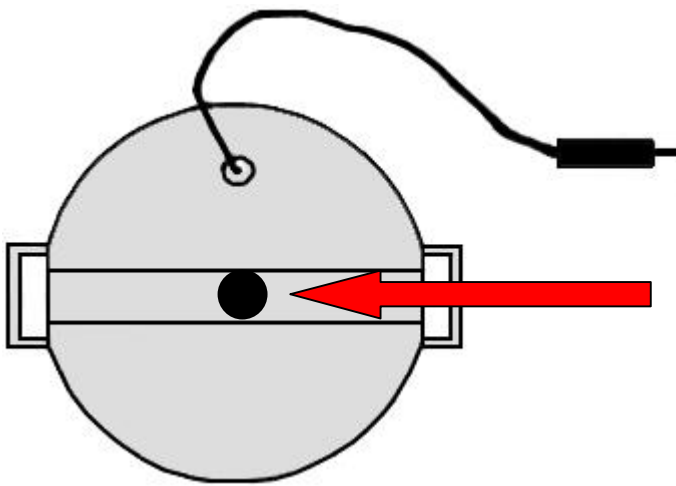
- ✿ 1 antenna in vetronite, circuitata
- ✿ 1 lenzuolino per trattamenti total-body
- ✿ 1 adattatore esterno per ricarica batteria

The Original REUMO Medical



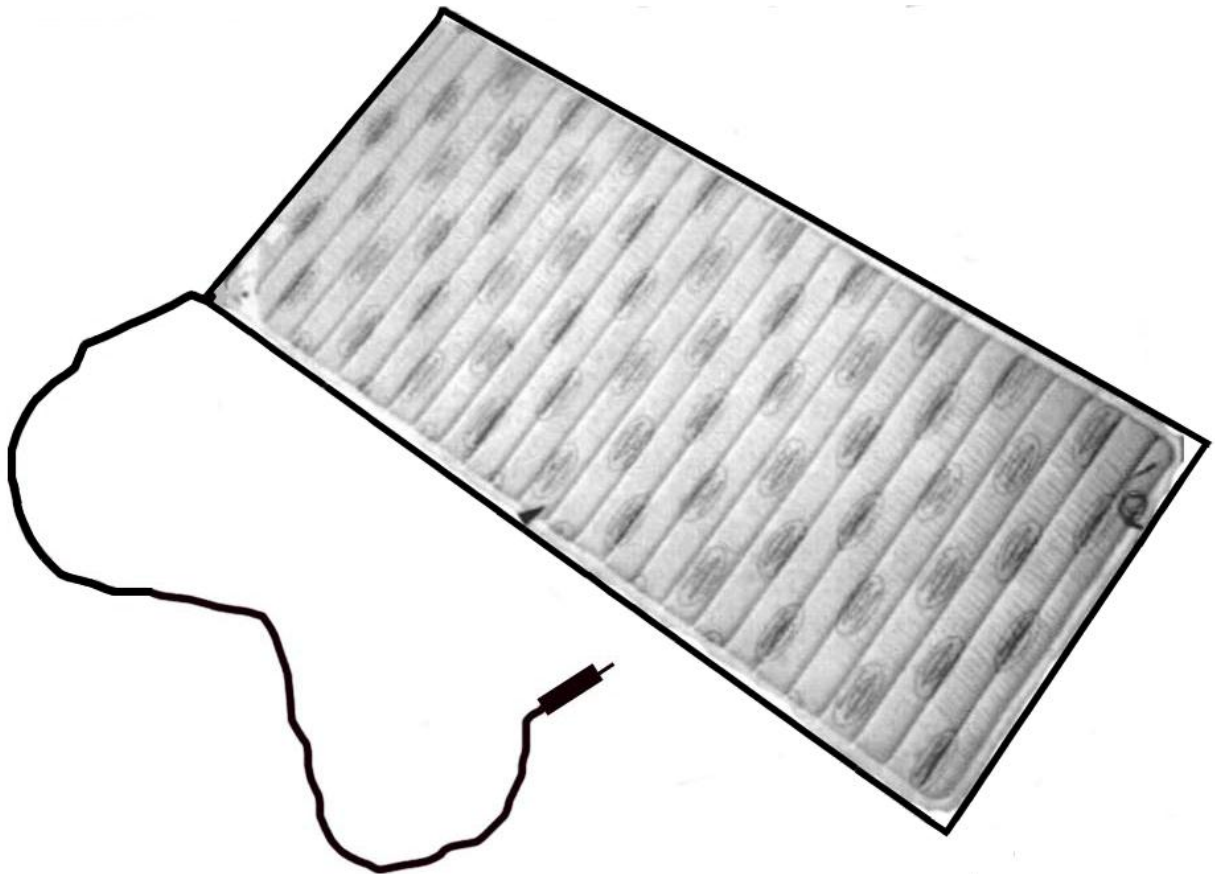
SELECT TIME





Uscita per lenzuolino

Diffusore per applicazioni
localizzate



Lenzuolino Total Body

MANUALE OPERATIVO

Riassunto Funzioni

A	⇒ LED DI VERIFICA BATTERIA IN CARICA
B	⇒ LED DI VERIFICA BATTERIA SCARICA
C	⇒ LED DI VERIFICA ACCENSIONE
D	⇒ LED DI VERIFICA TEMPO IMPOSTATO
E	⇒ LED DI VERIFICA MODULAZIONE FREQUENZE
F	⇒ LED DI VERIFICA EMISSIONE EMT (Elettromagnetoterapia)
G	⇒ USCITE ELETTRROMAGNETOTERAPIA (Diffusore / Lenzuolino)
H	⇒ PORTAFUSIBILI
I	⇒ CONNESSIONE PER CARICA BATTERIA ESTERNO
ON	⇒ ACCENSIONE . INIZIO TRATTAMENTO - PAUSA
STOP	⇒ FINE TRATTAMENTO / SPEGNIMENTO APPARECCHIO
SELECT TIME	⇒ TASTO PER IMPOSTAZIONE TEMPO TERAPIA

Premere il tasto "ON". Ora l'apparecchio può funzionare sul Paziente (il livello di carica della batteria è valutabile nel riquadro "E": all'accensione dell'apparecchio, tale riquadro si illuminerà e la lunghezza raggiunta segnalerà il minore o maggiore livello di carica. La batteria ha un'autonomia di circa 8 ore).

Impostare, in base alle esigenze, il tempo di terapia: agendo sul tasto "SELECT TIME" selezionando 15, 30 o 60 minuti. Se invece si vuole effettuare una terapia a tempo indeterminato selezionare **CONTINUOUS**; in questo ultimo caso per terminare la terapia spegnere manualmente l'apparecchio premendo il tasto **STOP** - negli altri casi un segnale acustico avvertirà della conclusione della terapia in corso.

Connettere direttamente alle uscite **G il diffusore ó se si vuole utilizzare il lenzuolino Total Body inserire lo spinotto nel diffusore.** Posizionare il diffusore sul Paziente in base alle indicazioni date negli "Esempi applicativi del Diffusore". L'uso del lenzuolino Total Body è consigliato in tutte quelle patologie che interessano vaste zone del corpo o che comunque vogliono essere trattate in maniera più estesa.

A questo punto premere il tasto **ON** per iniziare la terapia; verificare l'accensione dei LED **E** e **F** e la loro scansione (**N.B.**: se tali LED non si accendono o presentano un'illuminazione anomala, non effettuare alcuna terapia e chiamare il servizio di assistenza). Nel riquadro "E" è possibile vedere la scansione delle frequenze (da 100 a 5000 Hz) sia per valori crescenti, sia quando la frequenza sta ritornando a quella di partenza

Per ricaricare la batteria utilizzare l'apposito adattatore esterno da collegare nella presa **I** posta sul lato dell'apparecchio, in corrispondenza si illuminerà il LED "A".

Si consiglia ogni tanto di "scaricare" completamente la batteria (il LED "B" lampeggerà per segnalare questa situazione) prima di collegare l'apparecchio a rete per la ricarica, così da preservare il più possibile la funzionalità della batteria stessa.

MALATTIE ARTRO-REUMATICHE

Previene la riacutizzazione dei dolori artrosici, rallenta l'evoluzione dei quadri clinici dell'artrosi cervicale e lombare. Migliora la sintomatologia dolorosa nell'artrosi all'anca e del ginocchio, nelle artrosinoviti, nelle mialgie, nelle periartriti della spalla e nel gomito del tennista.

Inoltre, buoni risultati si ottengono in medicina dello sport, permettendo il recupero post-traumatico degli atleti colpiti da infortuni, in tempi decisamente sorprendenti.

LESIONI TRAUMATICHE

Accelera il recupero funzionale nelle distorsioni, nelle lussazioni e nelle fratture. Favorisce la consolidazione definitiva nei ritardi di consolidamento e nelle pseudoartrosi trattate chirurgicamente.

OSTEOPOROSI

Migliora le condizioni locali soprattutto nell'osteoporosi del rachide con fratture da schiacciamento, permettendo un rapido recupero funzionale.

MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE

Migliora il quadro clinico nelle flebiti, negli edemi, nelle varici venose, nelle ulcere degli arti inferiori.

Arteriopatie: il trattamento della arteriopatie ostruttive degli arti inferiori dà risultati molto positivi e che si protraggono nel tempo.

MALATTIE UROLOGICHE E GINECOLOGICHE

Migliora il quadro sintomatico nell'ipertrofia della prostata e nei disturbi del ciclo mestruale.

MALATTIE DELLA PELLE E DEI NERVI

Ottiene ottimi risultati nel trattamento dell'Herpes Zoster; influenza positivamente acne, psoriasi, ustioni, eczemi, piaghe mal granulanti e da decubito.

OTORINOLARINGOIATRIA

Particolarmente indicato per i casi di sinusiti, otiti ed in generale ogni forma flogistica acuta o cronica.

COS'E' LA MAGNETOTERAPIA

Tutte le cellule del corpo umano sono caricate bioelettricamente e circondate da un campo magnetico che è ad un tempo frutto ed origine di correnti elettriche che attraversano le cellule stesse, consentendone la vitalità e le funzioni loro proprie. Il magnetismo naturale dell'uomo risente fortemente del magnetismo terrestre, in grado di esercitare un'influenza decisiva che si riflette in maniera più o meno benefica sulla sua stessa salute. Così, se è vero che il biomagnetismo è indispensabile alla vita (al punto che nelle capsule spaziali si è stati costretti ad installare generatori di magnetismo per ricreare campi magnetici naturali), è altrettanto vero che variazioni elettromagnetiche ambientali sfavorevoli (verificatosi ad esempio in seguito a mutamenti meteorologici oppure all'interno di edifici in cemento armato) esplicano un effetto negativo sulla salute. In questi, ed in altri, casi la tensione elettrica sulla superficie della membrana cellulare diventa insufficiente, fino al punto da far ammalare la cellula, non consentendole di espletare le sue funzioni.

Il rimedio è nei campi magnetici variabili, in grado di generare correnti parassite capaci di modificare le cariche elettriche nelle membrane cellulari e di normalizzare il sistema nervoso vegetativo.

È questo il compito della "magnetoterapia", una pratica curativa fondata su una solida base scientifica, che cura varie patologie sfruttando i campi magnetici pulsanti generati da deboli correnti elettriche. Tali correnti elettromagnetiche fungono da "calamita" sui metalli che, sia pure in dosi minime, sono presenti nel corpo umano. Esponendo il corpo a campi magnetici di bassa frequenza e bassa intensità questi metalli vengono fatti vibrare e stimolano di conseguenza tutti i processi vitali dell'organismo.

La terapia con i magneti ha origini lontane. Il primo trattato cinese su questa materia risale al 200 A.C. e ne descrive le applicazioni sulla paralisi, nei reumatismi e nella sordità. Nel medioevo Paracelso, famoso medico svizzero, utilizzava pezzi di metallo magnetizzato nella cura di infezioni, disturbi intestinali ed uterini. Nel Settecento fu il medico austriaco Franz Mesmer a sfruttare la forza magnetica, combinando tecniche ipnotiche con l'uso dei magneti nella cura di donne isteriche.

Abbandonato il campo dell'empirismo nel nostro secolo, la "magnetoterapia" è entrata nella pratica medica, ponendosi nell'ambito delle cosiddette terapie fisiche, al pari degli ultrasuoni, della marconiterapia, della radarterapia. Il suo impiego sistematico ha conosciuto un nuovo vigore negli anni Ottanta, con la ripresa degli studi sulle possibilità terapeutiche e l'insediamento nelle liste di specializzazioni di molti centri di medicina alternativa.

Il campo d'azione della magnetoterapia appare quanto mai ampio. Sarebbe comunque inesatto volerla trasformare in una terapia fisica e, talvolta, farmacologia proprio perché essa rivitalizza le cellule ed agisce non solo sugli strati cutanei più superficiali ma raggiunge le cellule dei tessuti connettivi, compresi quelli di ossa e cartilagini.

I risultati più eclatanti si registrano nel settore dell'ortopedia e della traumatologia, anche sportiva. La magnetoterapia, infatti, sollecita e stimola la formazione di nuovo tessuto in fratture che non troverebbero guarigione oppure che faticano a saldarsi a causa di un troppo lento processo di

calcificazione. La proprietà di favorire il processo di deposito di calcio nello scheletro la consiglia in caso di osteoporosi. L'impiego risulta proficuo pure in presenza di tendiniti, strappi muscolari, contrazioni, distorsioni, stiramenti, lombalgie nonché di disturbi reumatici di natura infiammatoria e degenerativa.

Ma, tra i disturbi che si giovano della magnetoterapia, figurano inoltre ferite e ulcere di varia natura di cui stimola la cicatrizzazione; mal di testa e nevralgie che possono contare su una riduzione del dolore; ansia e stress risolti con l'induzione di uno stato di relax ; insonnia e gastriti psicosomatiche ; vene varicose con il conseguente assorbimento del gonfiore. Ed ancora, la magnetoterapia rallenta l'invecchiamento cutaneo causa di rughe; interviene sulle malattie metaboliche; riduce il ristagno di acqua e linfa nei tessuti, aiutando a sconfiggere la cellulite.

Nei centri clinici un ciclo completo di magnetoterapia comprende dalle dieci alla quindici sedute, con tempi di esposizione che inizialmente si aggirano su una ventina di minuti, per aumentare in seguito.

Il ricorso alla magnetoterapia non è riservato a pochi. Esiste inoltre la possibilità di praticarla non solo in ospedali e ambulatori privati ma anche direttamente a casa propria. La moderna elettronica miniaturizzata ha reso infatti possibile la realizzazione di apparecchi portatili da utilizzare comodamente a domicilio, rispettando le indicazioni mediche più appropriate al singolo caso e seguendo le modalità d'uso indicate dal costruttore.

In tal modo diventa estremamente facile usufruire di una metodica curativa efficace, e praticamente priva di controindicazioni.

UNICA ECCEZIONE: i portatori di **PACE-MAKER** e **DONNE IN GRAVIDANZA** in quanto l'attività degli stimolatori cardiaci può essere influenzata da campi magnetici anche di debole intensità. Cautela è consigliata, infine, alle donne in gravidanza, seppure i campi magnetici a bassa frequenza adoperati in terapia non risultino dannosi per il feto.

L'ELETTROMAGNETOTERAPIA

L'elettromagnetoterapia rappresenta la soluzione più moderna, sicura ed efficace per risolvere una svariata quantità di problemi e per combattere una serie di disturbi in maniera sana e naturale.

Con questo metodo, infatti, si elimina quasi sempre la necessità di ricorrere all'assunzione di farmaci e qualora sia impossibile farne a meno, riduce drasticamente la quantità di medicine necessarie per sanare situazioni patologiche di dolore o di stress. Nessun farmaco, infatti, per quanto benefico e potente è privo di effetti collaterali. Di alcuni farmaci tali effetti si conoscono essendo stati lungamente sperimentati. Moltissimi farmaci, però, specialmente quelli entrati recentemente in commercio, potrebbero avere effetti collaterali non ancora conosciuti ed alcuni di essi potrebbero essere addirittura a scoppio ritardato. Meglio non correre rischi e utilizzare un metodo naturale, sano e privo di qualsiasi controreazione e controindicazione.

In Oriente, specialmente in Giappone, dove si è sempre data grande importanza ai metodi alternativi, (medicina dolce) per la risoluzione di dolore, traumi postumi di incidenti e moltissimi altri problemi, il sistema magnetico è usato da moltissimi anni ed è risultato essere il metodo migliore se paragonato agli altri sistemi elettromedicali più in uso, dato che una sua corretta applicazione non richiede una conoscenza del corpo umano a livello medico né di tecniche operative ultraspecialistiche.

CENNI SULL'AZIONE BENEFICA DELL' ELETTROMAGNETOTERAPIA:

Già da vari anni l'elettromagnetoterapia è divenuta una realtà scientifica. Dopo lunghe e laboriose ricerche e sperimentazioni in alcune fra le più importanti università Americane e Giapponesi nonché in alcuni dei maggiori istituti privati di ricerca di tutto il mondo, si è scoperto in che modo l'interazione dei campi magnetici di debole intensità e alta frequenza, promuovono un'azione di risoluzione delle alterazioni o anomalie e al tessuto biologico dell'uomo. Prestigiosi nomi della medicina e della fisica hanno firmato centinaia di libri, di trattati e di ricerche sull'argomento in modo tale che chiunque può andare a verificare in modo scientifico la veridicità di queste affermazioni.

Il debole campo magnetico pulsante, di frequenza opportunamente calcolata e di forma d'onda particolare, emesso dall'apparecchio, penetra nell'organismo promovendo una serie di effetti concatenanti quali ad esempio un effetto piezoelettrico nelle proteine, un'azione di normalizzazione della distribuzione ionica all'interno ed all'esterno della cellula con una conseguente azione energizzante sui tessuti ossei, muscolari e nervosi. Per fare un esempio e rendere ben comprensibili questi concetti si deve considerare che il nostro corpo è formato da miliardi di cellule le quali concorrono, mediante complessi meccanismi di interazione reciproca a costituire e fare funzionare quella stupenda e meravigliosa macchina che è il corpo umano.

Quando una singola cellula è in perfetta salute fra il suo nucleo e la membrana cellulare esiste una debole tensione elettrica (come fosse una piccola pila elettrica). Se alcune cellule si ammalano, per una infezione, un trauma o per qualsiasi altra causa, queste perdono parte della loro riserva energetica, come se queste minuscole pile si scaricassero. In effetti se si misurasse la tensione fra nucleo e membrana cellulare di una cellula sana si misurerebbero 90:70 millivolt, a seconda del tipo di cellula. Se si misurasse poi la stessa cellula, quando è ammalata, si misurerebbe una tensione di 25:30 millivolt. Questo calo energetico viene avvertito dall'organismo sotto forma di dolori, di processi infiammatori o di difficoltà nel rimarginare le ferite.

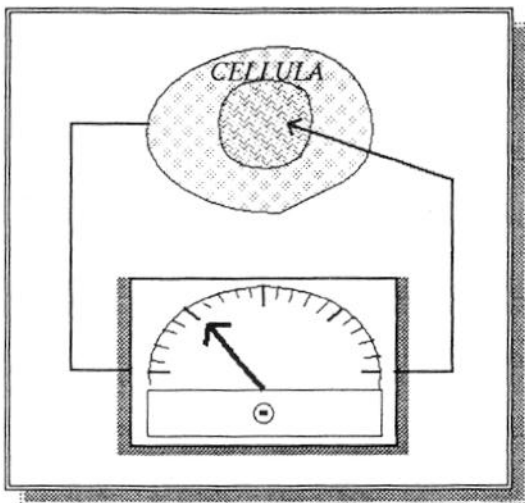
Se poi la tensione scende ancora la cellula muore.

Se si trattasse di una vera pila, basterebbe ricaricarla come si fa con la batteria dell'auto.

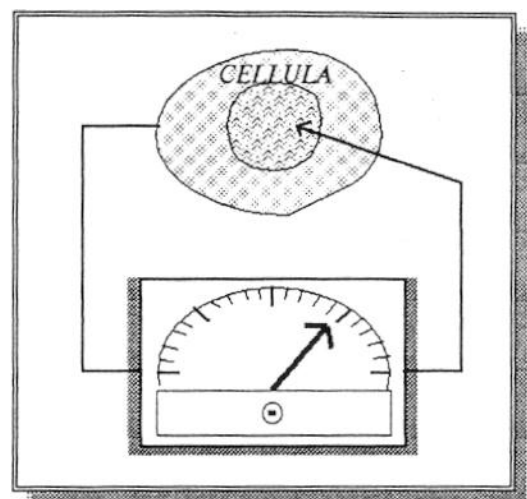
La cellula però non ha morsetti come una batteria. A questo punto ci vengono in soccorso gli impulsi magnetici del nostro apparecchio i quali, attraversando il nostro corpo incontrano le cellule oscaricheö, cedono ad esse l'energia che gli impulsi magnetici trasportano e le tonificano con una azione energizzante che porta alla loro completa ricarica. Il tutto in modo dolce, senza avvertire nessuna sensazione sgradevole né altre reazioni, se non un benefico effetto di immediato sollievo. L'azione del campo magnetico pulsante provoca localmente anche un aumento della circolazione sanguigna e quindi una maggiore ossigenazione della zona trattata, nonché un migliore smaltimento delle scorie e un più facile apporto di sostanze nutritive necessarie alle cellule.

Và ricordato infine che, non essendo tutte uguali le cellule o i gruppi di cellule del nostro corpo, è necessario penetrare in esse con degli impulsi che riescano a sintonizzarsi bene con esse e cedere loro l'energia necessaria nel modo più adeguato alle loro caratteristiche e al problema che esse presentano. E per questo motivo che lo strumento prevede la possibilità di regolare su diverse frequenze (da 100 a 5000 hz). Questo permette in pratica di usare sempre, per ogni caso si possa presentare, un trattamento accuratamente personalizzato e centrato esattamente sulle esigenze specifiche delle cellule coinvolte e più in generale delle parti interessate.

Tutto questo è ormai una straordinaria realtà alla portata di tutti.



Cellula malata 25 : 30 millivolt.



Cellitta satia 90: 70 millivolt.

DURATA DELLE APPLICAZIONI E CICLI APPLICATIVI

Come norma generale si consiglia una applicazione al giorno. Il ciclo applicativo prevede, per casi di normale entità, una serie di sedute di 9-10 giorni consecutivi.

Anche se il disturbo dovesse risolversi nei primi giorni, non guasterà proseguire l'azione per qualche altro giorno, al fine di consolidare i risultati ottenuti e scongiurare la possibilità di ricaduta.

Per i casi più complessi, come per esempio fratture ossee gravi o dolori particolarmente persistenti o ferite, il ciclo di sedute andrà protatto per 25-30 giorni, comprendendo così il trattamento della fase acuta, il decorso ed il recupero.

Quando si vuole accelerare il tempo di recupero e se si ha più tempo a disposizione, si possono dare due sedute giornaliere: una al mattino ed una alla sera.

Esistono casi in cui l'applicazione può essere continuativa, come ad esempio il trattamento di dolori cronici, nella prevenzione o stabilizzazione della cellulite o nella preservazione dell'invecchiamento della pelle. In questi casi si effettuano i primi trattamenti per un periodo di 9-10 giorni ed in seguito una seduta al giorno. È importante che il trattamento avvenga sempre senza interruzioni, senza saltare nemmeno un giorno, altrimenti l'azione generale sarà meno efficace.

L'uso dell'elettromagnetoterapia non produrrà alcuna azione collaterale negativa, né creerà problemi da sovradosaggio di alcun tipo.

Non occorre quindi preoccuparsi eccessivamente della durata del trattamento, dato che una maggiore o minore durata non pregiudica in alcun modo il risultato generale del trattamento.

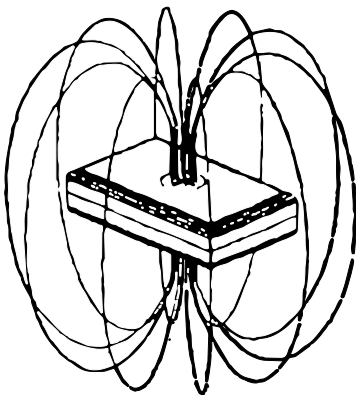
Durante il trattamento, normalmente, non si avvertono particolari effetti. Eventuali sensazioni di tepore sono causate da un aumento della circolazione sanguigna nei vasi periferici.

POSIZIONAMENTO DEL DIFFUSORE

Questo strumento genera un campo magnetico localizzato da utilizzarsi su parti del corpo affette da disturbi di varie origini (traumatica, articolare, etc) quale coadiuvante delle normali terapie mediche.

Il campo magnetico viene prodotto da un diffusore costituito da un guscio in materiale plastico rigido, da una superficie radiante in vetronite ricoperta da una sottile lamina in oro e costituita da due parti distinte e concentriche di cui una funge da antenna emettitrice e l'altra da polo neutro. All'interno è posto un circuito stampato generante il campo magnetico pulsante e modulato.

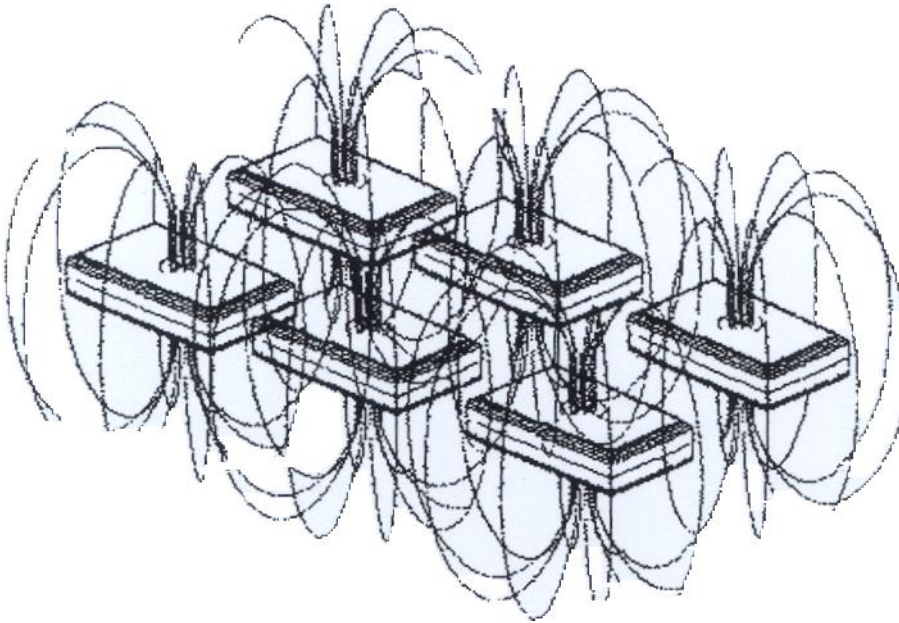
Il campo magnetico che si genera attorno al diffusore ha una distribuzione spaziale simile a quella illustrata in figura, con l'intensità più elevata verso il centro del diffusore e via, via decrescente man mano che ci si allontana.



In quasi tutti i casi il posizionamento del diffusore magnetico va effettuato collocandolo esattamente in corrispondenza del punto dolente o incidentato.

Ci sono soltanto alcune rare eccezioni in cui il diffusore va collocato sopra zone non intuitivamente collegate al problema da trattare. Anche in questi casi sono previsti nelle seguenti tavole illustrative.

Il diffusore viene fissato alla zona da trattare mediante una fascia elastica (non in dotazione) avendo cura di non stringerla troppo, ad evitare problemi per la corretta circolazione sanguigna.



Il trattamento di prevenzione e mantenimento, particolarmente adatto per applicazioni continuative nel tempo, è ideale per il trattamento di malesseri articolari o muscolari, contro lo stress, o come mantenimento di tutte le applicazioni con trattamento mirato o con trattamento localizzato. Per le applicazioni basterà collegare l'apparecchio alla stuoia e accendere la macchina dopo essersi coricati ed in automatico partirà un ciclo applicativo opportunamente programmato, sia per il tipo di trattamento che per la durata.

STRESS E CAMPI ELETTROMAGNETICI

STRESS

L'era moderna ci fa pagare il maggior benessere con ritmi di vita sempre più frenetici, che generano con sempre più frequenza disturbi da stress come:

DEPRESSIONE – INSONNIA – NAUSEA – NEVRASTEMIA – INFARTO – IMPOTENZA

CAMPI ELETTROMAGNETICI

Esiste anche un'altra forma di inquinamento che

Non si vede ó non si sente ó non si tocca

ma che recenti studi emersi nei più avanzati centri mondiali di ricerca hanno rilevato essere di estrema pericolosità

Come Utilizzare al Meglio l'Apparecchio

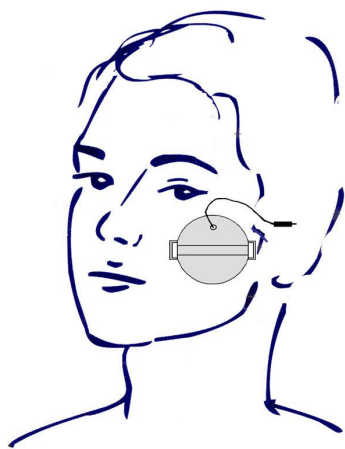
Ad ogni patologia sono associate le specifiche di emissione ritenute più adatte: l'attenersi alle indicazioni suggerite semplifica di molto l'impegno dell'operatore. Sono comunque da tenere sempre ben presenti anche tutti gli altri parametri che concorrono all'ottimizzazione della terapia: la scelta del Paziente da trattare, la corretta diagnosi, la verifica della compliance del Paziente stesso, l'osservanza delle norme precauzionali.

I programmi prevedono una durata della terapia di 30 minuti; data l'assenza di effetti indesiderati, il tempo delle terapie può essere variato a piacimento in base alle singole esigenze, considerando la durata di 30 minuti come tempo medio di trattamento.

A pagina 26 riportiamo, in ordine alfabetico, le varie patologie trattabili, la localizzazione dell'antenna e il numero (indicativo) di sedute necessarie.

ESEMPI APPLICATIVI DEL DIFFUSORE

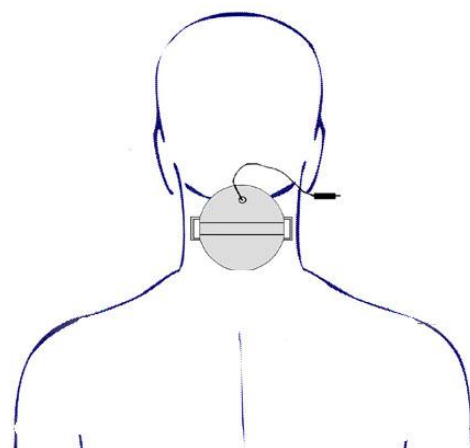
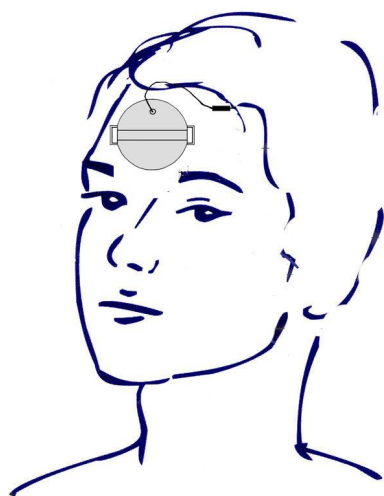
NEURALGIE



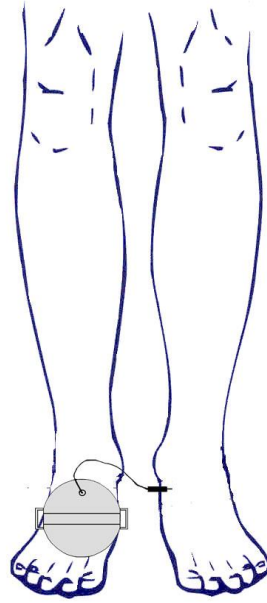
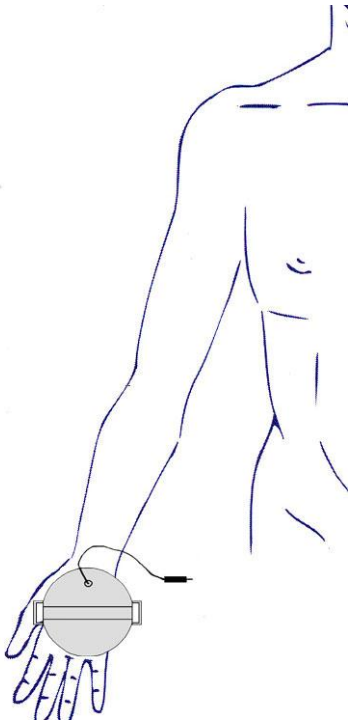
AFFEZIONI VIE RESPIRATORIE



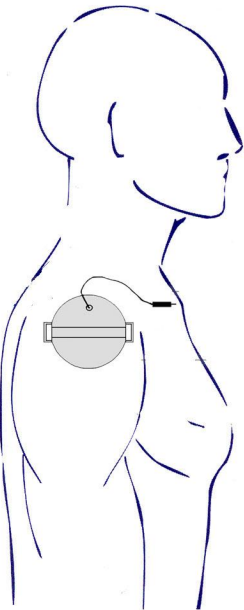
CEFALEA



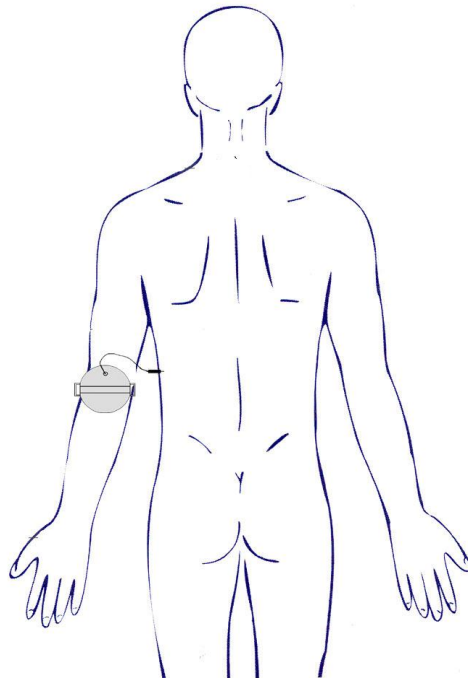
ARTRITE



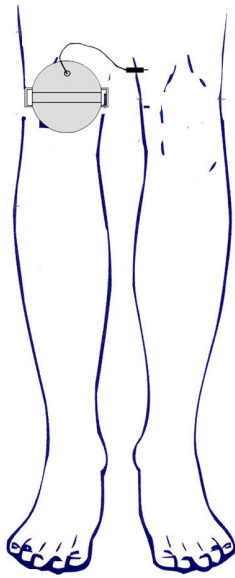
DOLORE ALLA SPALLA



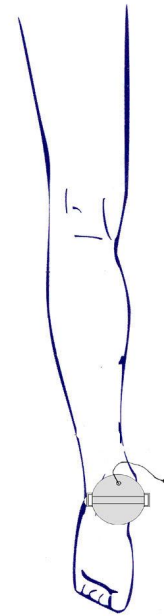
DOLORE AL GOMITO



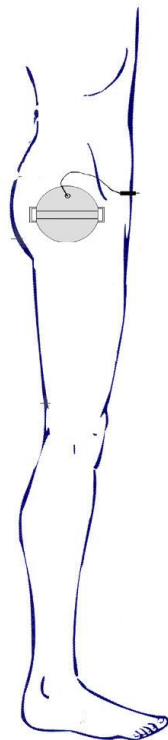
DOLORE AL GINOCCHIO



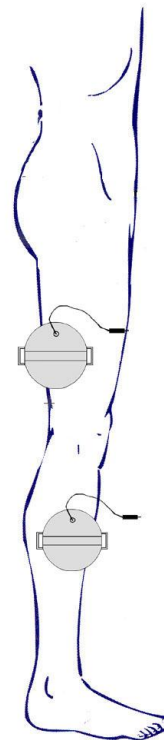
PROBLEMI CIRCOLATORI

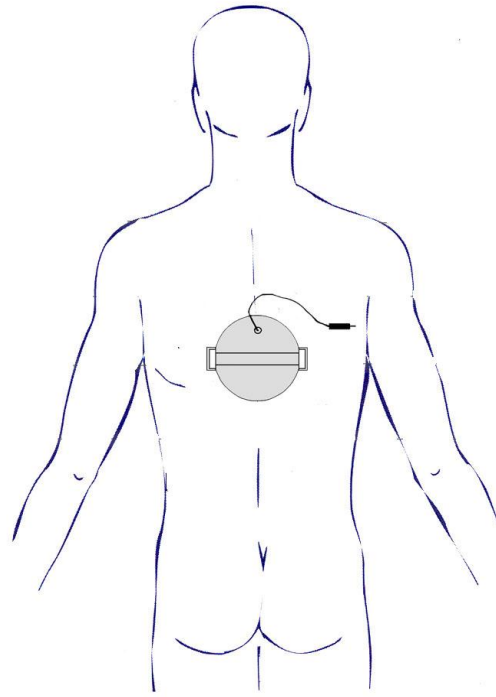


ARTROSI



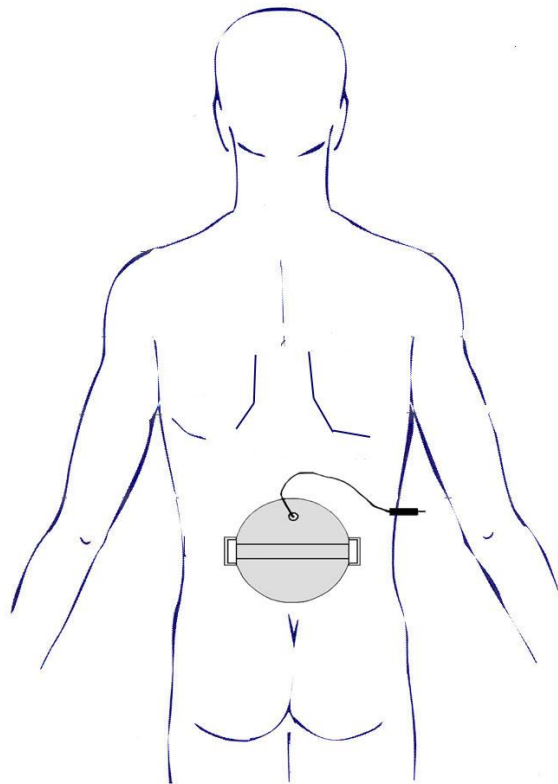
STRAPPI MUSCOLARI





DORSALGIA

LOMBALGIA



Indice analitico delle patologie	Localizzazione diffusore	N° sedute
ACNE	locale/locale	q.b.
ACUFENE	locale/locale	15
ADENITE	locale/locale	15
AMENORREA	locale/surrene	15
ANGIONEUROSI (MORBO DI RAYNAUD)	locale/polso	20
ANNESSITE	addome/regione sacrale	10/15
ARTERITE ARTERIOSCLEROTICA	locale/epigastrio	10/15
ARTERITE DIABETICA	plantare/epigastrio	q.b.
ARTROSI GENERALIZZATA	locale/locale	20
ARTROSI LOMBOSACRALE	locale/coscia	10
ASMA BRONCHIALE	epigastrio/ipofisi	10
BIOPSIE	addome/regione sacrale	15
BORSITE	locale/locale	10
BRONCHITE	torace/epigastrio	10
CANDIDOSI	dorso/locale	15
CEFALEA	locale/ipofisi	10
CERVICALGIA	locale/locale	10
CERVICITE	addome/regione sacrale	10/15
CERVICOBRACHIALGIA	locale/spalla-mano	10
CICATRIZZAZIONE TESSUTI	locale/epigastrio	q.b.
COLECISTITE ACUTA E CRONICA	fegato/epigastrio	10
COLITE	ipogastrio dx/epigastrio	10
CONTUSIONI	locale/locale	10
COXARTROSI	locale/locale	15
DISFUNZIONI MENOPAUSALI	addome/epigastrio	15
DISFUNZIONI TROFICHE	locale/surrene	q.b.
DISMENORREA	locale/surrene	15
DISTONIA NEUROVEGETATIVA	epigastrio/ipofisi	10
DISTORSIONI	locale/locale	10
DOLORI DA METASTASI	locale/locale	q.b.
EDEMA CAVIGLIE	locale/locale	10/15
EDEMA POSTFLEBITICO	loc. distale/loc. prossimale	10/15
EDEMI GENERALIZZATI	locale/locale	10
EMATOMI	locale/locale	12
ENDOMETRIOSI	addome/regione sacrale	10/15
ENFISEMA POLMONARE	epigastrio/ipofisi	12
EPICONDILITE	locale/locale	15
FARINGITE	gola/ipofisi	10
FLEBITE	loc. distale/loc. prossimale	15
FOTO DERMITE	locale/locale	10
FRATTURA SETTO NASALE	locale/ipofisi	10
FRATTURE OSSEE	locale/locale	25
GASTRITE	epigastrio/addome	10
GONARTROSI	locale/locale	12
GOTTA ACUTA	locale/locale	10

<i>Indice analitico delle patologie</i>	<i>Localizzazione diffusore</i>	<i>N° sedute</i>
HERPES SIMPLEX	dorso/ipofisi	10
HERPES ZOSTER	locale/epigastrio	15
INSUFFICIENZA EPATICA	fegato/epigastrio	10
LARINGITE	gola/ipofisi	10
LINFANGITE	locale/milza	15
LINFEDEMA	plantare/epigastrio	15
LINFEDEMA POSTMASTECTOMIA	locale/surrene	10/15
LIPOIPODERMOSI CELLULITICA	locale/surrene	q.b.
LOMBOSCIATALGIA	nervo/plantare	10
MALATTIA DI ALZHEIMER	locale/locale	q.b.
MORBO DI DUPUYTREN	locale/avambraccio	q.b.
NEVRALGIA	locale/ipofisi	10
NEVRITE	locale/ipofisi	10/15
OLIGOMENORREA	locale/surrene	10
OSTEOMIELITE	locale/locale	q.b.
OSTEOPOROSI	locale/locale	q.b.
OTITE MEDIA	locale/ipofisi	10
PATOLOGIE DA DEFICIT IMMUNITARIO	locale/locale	q.b.
PERIARTRITE SCAPOLO OMERALE	locale/locale	10
POLIARTRITE REUMATOIDE	locale/locale	15
POSTUMI DA RASCHIAMENTO	addome/regione sacrale	15
PSORIASI	locale/epigastrio	25
REUMATISMO ARTICOLARE	locale/locale	15
RILASSAMENTO	epigastrio/ipofisi	10
RINITE	fronte/ipofisi	10
SALPINGITE	addome/regione sacrale	10/15
SENESCENZA	locale/locale	q.b.
SINUSITE	fronte/ipofisi	10
SPONDILOARTRITE ANCHILOSANTE	locale/locale	15
STIPSI	ipogastrio sx/epigastrio	10
STRAPPI MUSCOLARI	locale/locale	15
TENDINITE	locale/locale	10
TERMO DERMITE	locale/locale	q.b.
TRACHEOBRONCHITE	giugulo/epigastrio	10
TRAUMA ORECCHIO ESTERNO	locale/ipofisi	10
ULCERA DUODENALE	epigastrio/addome	15
ULCERA GASTRICA	epigastrio/addome	15
ULCERA A STAMPO	locale/locale	q.b.
ULCERA VASCOLARE	locale/locale	q.b.

CERTIFICATO DI GARANZIA

GARANZIA 1 ANNO

1. L'apparecchio è garantito per un periodo di 12 mesi dalla data di acquisto, oltre tale data ogni intervento è a carico del cliente.
2. Per garanzia s'intende la sostituzione o riparazione gratuita delle parti elettroniche componenti l'apparecchio, riconosciute difettose all'origine per vizi di fabbricazione.
3. Non sono coperte da garanzia le parti estetiche, i cavi di alimentazione e non, guide ottiche, spie e comunque quelle parti considerate di consumo e altre parti che dovessero risultare difettose a causa di negligenza o trascuratezza nell'uso, di errata installazione o manutenzione, di interventi operati da personale non autorizzato, di trasporto effettuato senza le dovute cautele, ovvero, a seguito di circostanze che comunque non possono farsi risalire a difetti di fabbricazione dell'apparecchio.
4. La casa costruttrice declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone o cose per un uso scorretto dell'apparecchio, osservare tutte le precauzioni indicate nell'apposito manuale delle istruzioni d'uso.
5. L'apparecchio sarà riparato presso il laboratorio autorizzato dal fabbricante. Le spese e i rischi di trasporto da e per il laboratorio, saranno a carico dell'acquirente.

DATA

TIMBRO RIVENDITORE

í í í í í í í í í í í í í í í í

í í í í í í í í í í í í í í í í í í